



# PROVINCIA DI TERNI

Cod. Fisc. / Part. I.V.A. 00179350558

**SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO**  
U.O. CAVE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE e S.I.T.  
Via Plinio il Giovane, 21 - 05100- Terni  
Tel 0744-483565 Fax 0744-405938  
e-mail: protciv@provincia.terni.it

## RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2010

Le attività, rispetto alla materia cave, fanno riferimento a distinti ambiti di applicazione normativa:

- Pianificazione attività estrattive
- Vigilanza Attività Estrattive
- Polizia Mineraria

### 1. Pianificazione Attività Estrattive

Le attività afferenti al regime autorizzatorio riguardano gli accertamenti di giacimento di attività di cava nonché conferenze dei servizi per l'approvazione del progetto e conferenze di V.I.A. (attività volta alla verifica della congruità del progetto con le norme di settore e con le linee di intervento per le attività estrattive previste dal PTCP e da altri strumenti di pianificazione).

In particolare l'attività di accertamento è tesa ad individuare la disponibilità di giacimenti di materiale di cava destinata al soddisfacimento del fabbisogno ordinario, propedeutica all'ottenimento delle autorizzazioni di cava. La procedura, approvata con Delib.G.P. n. 57 del 13.04.06 e modificata secondo quanto disposto dalla Delib. G.P. n. 87 del 17.05.07, prevede, dopo una prima fase istruttoria, la convocazione di una conferenza di copianificazione, alla quale intervengono Regione, Comune interessato dalla presenza del giacimento nonché i comuni interessati dalla viabilità o per la presenza degli impianti connessi di prima lavorazione.

Questo il quadro relativo al 2010:

Accertamenti di giacimento	n. 3 conclusi n. 6 in corso
Conferenze dei Servizi per approvazione progetto	n. 3 concluso n. 1 in corso
Conferenze dei Servizi per Approvazione Piano di gestione rifiuti D.Lgs. 117/08	n. 1 concluso n. 1 in corso
Conferenze di V.I.A.	n. 1 conclusa

### 2. Vigilanza Attività Estrattive

Le attività di controllo, in ordine al progetto e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, sono state effettuate, così come recita la L.R. 2/2000 s.m. ed i., su tutti i siti estrattivi, provvedendo in diversi casi a ripetuti sopralluoghi al fine dell'accertamento complessivo delle attività di coltivazione e ricomposizione svolte dagli esercenti.

Di seguito sono riportati sinteticamente i dati dell'attività ispettiva:

	NUMERO
TOTALE CONTROLLI E VISITE ISPETTIVE	<b>60</b>
VERBALI DI SOPRALLUOGO	<b>50</b>
VERBALI DI SOPRALLUOGO CONCLUSI CON L'EMANAZIONE DI PRESCRIZIONI	<b>25</b>
CAVE SOTTOPOSTE A CONTROLLO	<b>38*</b>

\* pari al 95% del totale delle cave attive al 01/01/2009 (totale 45)

#### Collaudi

Nel corso del 2010 sono state conclusi i lavori e/o la ricomposizione e compensazione ambientale di **n.3 siti estrattivi** di cui n.2 nel Comune di Castel Viscardo e n.1 nel comune di Attigliano. Trattandosi di progetti

autorizzati ai sensi della L.R. 28/80 è stato necessario elaborare, di concerto con i funzionari tecnici dei Comuni interessati e con i Direttori delle attività estrattive, apposite procedure, non essendo possibile procedere come stabilito dall'Art.28 del R.R. n. 3 del 17/02/2005.

#### Illeciti Accertati e Contestati

Nel corso dell'attività ispettiva svolta sono state accertate e contestate 3 violazioni (illeciti amministrativi). Le sanzioni irrogate complessivamente ammontano a **€80.000 (€60.000,00, €10.000,00 e €10.000,00)**.

### **3. POLIZIA MINERARIA E SICUREZZA**

#### In materia di esplosivi:

- Sono state redatte n°7 Certificazioni geominerarie, 5 per attività di cava, 1 per lo scavo di una galleria e 1 per la realizzazione di una strada di arrocco.. (*Si ricorda che queste certificazioni risultano indispensabili per le ditte che fanno uso di esplosivo per ottenere dall'Autorità locale di P.S. il certificato ex art.104 T.U.L.P.S. e successivamente il nulla osta all'acquisto ex art.55*).
- Sono stati richiesti ed esaminati n.2 "Piani di coltivazione con uso di esplosivo" che hanno comportato una rivisitazione degli Ordini di Servizio Impiego Esplosivi (O.S.I.E.)
- E' proseguita la collaborazione con la Prefettura per i lavori della commissione Provinciale Sostanze esplodenti per l'organizzazione ed espletamento della sessione di esami per l'abilitazione all'esercizio del mestiere di Fuochino.

#### In materia di Infortuni:

- Si sono verificati 2 infortuni dei quali uno "in itinere" e pertanto non soggetto all'inchiesta da parte della Polizia Mineraria e 1 la cui inchiesta è in fase di conclusione.( Si ricorda che ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 624/96 l'inchiesta scatta per infortuni con prognosi superiore ai 30 gg.)

#### Verifiche Periodiche:

Sono state effettuate, in collaborazione con i tecnici della A.S.L. n°4, n.10 verifiche biennali degli impianti elettrici di messa a terra alcune delle quali saranno concluse, con l'emanazione del verbale entro il primo bimestre del 2011.

#### Applicazione D.Lgs. 117/08 Gestione Rifiuti Estrattivi

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 117/08 concernente l'Attuazione della direttiva 2006/21/CE, relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie e che modifica la direttiva 2004/35/CE, è competenza della Polizia Mineraria esercitare la funzione di controllo sulle strutture di deposito dei rifiuti, provenienti dal ciclo produttivo estrattivo nonché emettere, previa redazione di apposita istruttoria, pareri in sede di conferenze dei servizi per l'approvazione dei Piani di gestione dei rifiuti estrattivi.

Nel corso del 2010 sono stati approvati, in sede di Conferenze dei Servizi, n. 5 **Piani di Gestione dei rifiuti estrattivi**.

#### Iniziative

Nell'ambito del programma di prevenzione degli infortuni sul lavoro denominato "Coltivare la Sicurezza" l'ufficio ha organizzato il 3° Forum dedicato alla sicurezza nelle attività estrattive dedicato ai rischi derivanti dalla conduzione degli impianti di prima lavorazione. Il Forum organizzato in collaborazione con Asso Cave Umbria si è svolto il 10 marzo 2010 presso la Sala del Consiglio della Provincia di Terni.

### **4. GESTIONE CONTRIBUTO AMBIENTALE**

La L.R. n. 36 del 24 dicembre 2007, sostituendo l'art. 12 della L.R. 2/2000, ha attribuito alla Provincia la competenza per quanto concerne la gestione ed i versamenti del contributo per la tutela dell'ambiente, nel rispetto delle modalità fornite dalla D.G.R. 1402 del 21.10.2008. Alla Provincia spetta l'onere, oltre a dover verificare puntualmente il rispetto delle quote versate da parte degli esercenti, di accertare le quote spettanti a ciascun ente (Regione e Comune di riferimento).

Al fine di poter determinare le quote a carico dei rispettivi esercenti è necessario effettuare computi ed accertamenti rispetto a quanto dichiarato dalle perizie giurate. Infatti, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento di cui alla DGR 1402/2008, il contributo è dovuto per anno solare ed è calcolato, ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della l.r. 2/2000 s.m. e i., sulla base della quantità di materiale effettivamente estratto nell'annualità di riferimento, moltiplicato per gli importi unitari previsti all'articolo 12, comma 2 della stessa legge.

A tal fine è stata definita ed appositamente sviluppata una procedura informatica per la determinazione sia delle quote a carico degli esercenti delle attività di cava che delle rispettive quote a favore degli enti, in occasione delle 3 scadenze, previste annualmente.

## 5. ALTRE ATTIVITA'

### Servizio di Front Office

Sono state impiegate, a vario titolo secondo lo schema di seguito riportato, 430 ore per l'erogazione di servizi, a seguito delle modifiche introdotte con il D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs 106/2009, che hanno comportato aggiornamenti, non ancora completati a seguito delle proroghe previste nell'ultimo D.Lgs., dei Documenti di Sicurezza e Salute (D.S.S). A questa attività deve aggiungersi il servizio di Front Office, erogato in materia di gestione dei Rifiuti Estrattivi, per fornire chiarimenti sulla corretta applicazione degli adempimenti previsti per le aziende ai sensi del D.Lgs. 117/08. Trattandosi di una nuova norma, le aziende e i loro consulenti hanno richiesto continui confronti con l'autorità di vigilanza per la corretta applicazione.

Numerosi sono stati gli incontri richiesti dalle aziende del settore e i loro consulenti tecnici per problematiche attinenti all'ottemperanza di prescrizioni contenute nell'atto autorizzativi e di quelle impartite dall'autorità di vigilanza.

Sono state fornite informazioni relativamente alla procedura di accertamento di giacimento e alle modalità di computo del contributo ambientale.

### FRONT OFFICE

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	RIFERIMENTI NORMATIVI	STIMA ORE
SICUREZZA	D.Lgs. 81/2008 E D.LGS 106/2009	100
RIFIUTI ESTRATTIVI	D.LGS. 117/08	100
CONTROLLI (PRESCRIZIONI)	L.R.2/2000	150
ACCERTAMENTI DI GIACIMENTO	L.R. 2/2000 S.M. ED I.	30
CONTRIBUTO AMBIENTALE	L.R. n. 36/2007	50

### Rapporti con Enti, Istituzioni e Associazioni

Sono stati intrattenuti numerosi rapporti con i diversi enti interessati in materia estrattiva in particolare con le amministrazioni comunali per definire le procedure da attuare soprattutto per il regime autorizzatorio (autorizzazioni, proroghe, procedura di accertamento di giacimento, contributo ambientale,...) comunque finalizzate alla risoluzione di problematiche connesse alla sovrapposizione di innumerevoli norme, a volte anche contraddittorie.